

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO



Scheda di sicurezza del 29/6/2023, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Codice e nome commerciale: C08 INDURITORE LIQUIDO

UFI: 0G9R-X2QT-G004-T3US

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Catalizzatore per resine e stucchi poliestere

Solo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

INDUSTRIA CHIMICA REGGIANA - I.C.R. S.p.A. Società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento da parte di PPG Industries Inc.

Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia

Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:

Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ PERICOLO, Self-react. D, Rischio d'incendio per riscaldamento.

⚠ ATTENZIONE, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

⚠ PERICOLO, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

⚠ PERICOLO, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

⚠ ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

⚠ ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fiamme libere - Non fumare.
P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Diacetonalcool
cicloesanone, perossido
Perossido di idrogeno soluzione

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 40\%$ - $< 50\%$	Diacetonalcool	Numero 603-016-00-1 Index: Cas: 123-42-2 Einecs: 204-626-7 REACH No.: 01-2119473975-21	<p>◆ 3.7/2 Repr. 2 H361d</p> <p>◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p> <p>◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
$\geq 30\%$ - $< 40\%$	Ftalato di dimetile	Cas: 131-11-3 Einecs: 205-011-6 REACH No.: 01-2119437229-36	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
$\geq 15\%$ - $< 20\%$	cicloesanone, perossido	Numero 617-010-00-1 Index: Cas: 12262-58-7 Einecs: 235-527-7	<p>◆ 2.8/A Self-react. A H240</p> <p>◆ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</p> <p>◆ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314</p> <p>◆ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335</p> <p>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412</p>

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

>= 1% - < 3%	Perossido di idrogeno soluzione	Numero Index: Cas: Einecs:	008-003-00-9 7722-84-1 231-765-0	<p>⚠ 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271</p> <p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</p> <p>⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314</p> <p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</p> <p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335</p> <p>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412</p>
>= 0.01% - < 0.1%	cicloesano	Numero Index: Cas: Einecs: REACH No.:	606-010-00-7 108-94-1 203-631-1 01-2119453616-35	<p>⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</p> <p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</p> <p>⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312</p> <p>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</p> <p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332</p>

Perossido organico. Miscela liquido. Preparazione a base di Miscela di Sostanza Multicostita in solventi (sostanza UVCB in solventi). Cicloesano perossido soluzione al 15% - 25% w/w in dimetil ftalato e alcol di diacetone

Tutte le sostanze componenti di questo prodotto sono state registrate secondo il regolamento REACH, a meno di quelle che sono esenti da registrazione.

Le sostanze riportate in Sezione 3 prive di codice di registrazione REACH sono sostanze esenti da registrazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per almeno 15 minuti e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona. Nota per medico: Trattare in modo sintomatico.

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità contattare immediatamente un centro antiveleni. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

eventuale perforazione del tratto digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. L'inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Le persone malatte della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie pre esistenti possono correre un rischio maggiore a causa delle proprietà corrosive di questo materiale. Trattare eventuali ulteriori effetti in modo sintomatico. Contattare un centro antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo diverse ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ o a polvere. per estinguere. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Attenzione: potrebbe verificarsi una riaccensione. Supporta la combustione. L'acqua nebulizzata può essere inefficace se utilizzata da esperti vigili del fuoco. Il contatto con materiali incompatibili o l'esposizione a temperature superiori alla temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT) potrebbe comportare una reazione di decomposizione autoaccelerata con la liberazione di vapori infiammabili che possono innescarsi autonomamente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare e respirare i prodotti di combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: maschera a pieno facciale con filtro di tipo A per gas/vapori [rif. EN 143] o autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 317]; indumenti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30].

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Allontanare fonti infiammabili. Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con acqua frazionata d'acqua ad una distanza di sicurezza. Indossare maschera di respirazione con filtro A durante la decomposizione del materiale. Indossare equipaggiamento protettivo.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia,

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.
Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (es. acceleranti, essiccativi). Agenti ossidanti forti, Acidi riducenti forti, Acidi forti, Basi, Ammine, Sali metallici di transizione, Composti di zolfo, Ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica auto accelerata).
Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Diacetonalcool - Cas: 123-42-2
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: URT and eye irr
Ftalato di dimetile - Cas: 131-11-3
ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: Eye and URT irr
Perossido di idrogeno soluzione - Cas: 7722-84-1
ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr
cicloesanone - Cas: 108-94-1
UE - TWA(8h): 40.8 mg/m³, 10 ppm - STEL: 81.6 mg/m³, 20 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 50 ppm - Note: Skin, A3, BEI - Eye and URT irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Diacetonalcool - Cas: 123-42-2
Lavoratore professionale: 467 mg/kg bw/d - Consumatore: 167 mg/kg bw/d - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 32.6 mg/m³ - Consumatore: 5.8 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1.67 mg/m³ - Consumatore: 1.67 mg/kg bw/d - Esposizione:
Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 240 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
Diacetonalcool - Cas: 123-42-2
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.4 mg/kg

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.74 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.31 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 82 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l

Ftalato di dimetile - Cas: 131-11-3

Bersaglio: STP - Valore: 4 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.403 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.192 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.39 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0192 mg/l

Indice Biologico di Esposizione

cicloesanone - Cas: 108-94-1

Valore: 80 mg/L - moderata: Urina - Indicatore Biologico: 1,2-Cicloesandiolo nelle urine -
Periodo di Prelievo: Fine del turno; Fine della settimana lavorativa

Valore: 8 mg/L - moderata: Urina - Indicatore Biologico: 1,2-Cicloesandiolo nelle urine -
Periodo di Prelievo: Fine del turno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Indossare guanti da lavoro impermeabili ai prodotti chimici in gomma butilica, neoprene, PVC, nitrile (spessore = 0,5mm; tempo di permeazione > 8 ore – 480 min) [rif. EN 374]. Il tempo di penetrazione del prodotto non è stato determinato. Cambia frequentemente guanti.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	Tipico, leggero	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Punto di fusione/punto di congelamento:	<-10°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Decompone	--	--
Infiammabilità:	N.D.	--	I prodotti di decomposizione possono essere infiammabili.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	61 °C	Closed cup	E' superiore alla SADT
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	55 °C	--	--
pH:	Leggermente acido < 5	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	< 10 g/l (20°C)	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
SADT:	55°C	UN- H.4 SADT	
Pressione di vapore:	1,94 kPa (20°C)	--	--
Densità e/o densità relativa:	1,070 – 1,080	--	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.
Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili e infiammabili.
Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili e infiammabili.
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare temperature inferiori a - 10°C e superiori a 30°C.
- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi o basi, ferro, rame, agenti riducenti, metalli pesanti, ruggine. Il contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche (come alcol o terpenes) possono iniziare il processo di decomposizione auto accelerata.
Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.
Non miscelare con acceleranti perossidi, se non in condizioni di lavorazione controllate. Usare esclusivamente apparecchiature in acciaio inox 316, PP, polietilene o con rivestimento in vetro.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. La decomposizione termica può sviluppare ossigeno e composti infiammabili (es. cicloesano) e altri gas / vapori irritanti / tossici: cicloesano, dodecanedioic acid, acido esanoico, ossidi di carbonio, anidride carbonica, idrocarburi.
SADT – (Temperatura di decomposizione autoaccelerata) è la temperatura più bassa alla quale può verificarsi una decomposizione autoaccelerata di una confezione utilizzata nel trasporto.
Una pericolosa reazione di decomposizione autoaccelerata e, in determinate circostanze, esplosione o incendio può essere causata dalla decomposizione termica al di sopra del valore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili può causare decomposizione sotto la SADT.
SADT = 55°C.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Diacetonalcol - Cas: 123-42-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3 g/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13.75 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 7.6 mg/l - Durata: 4h

Ftalato di dimetile - Cas: 131-11-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg

cicloesanone, perossido - Cas: 12262-58-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 5 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1.08 ml/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2.000 mg/kg

cicloesanone - Cas: 108-94-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 8000 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1620 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1000 mg/kg

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Diacetonalcool - Cas: 123-42-2
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
 - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 504
 - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1000 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Non persistente e biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
- Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
- Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. NON scaricare nella rete fognaria, in corsi d'acqua, stagni, canali o fossati. I contenitori vuoti del preparato devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino ad un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un'azienda qualificata e autorizzata operante in conformità con le normative vigenti in materia di riciclo, recupero e smaltimento. E' opportuno far avere allo smaltitore tutte le informazioni di sicurezza del materiale contenuto negli imballi vuoti. NON mettere sotto

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

pressione, NON tagliare, NON saldare, NON forare, NON frantumare, NON esporre a fonti di calore, fiamme, scintille, scariche elettrostatiche o altre sorgenti di accensione i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 3105
IATA-UN Number: 3105
IMDG-UN Number: 3105
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO (Perossido di cicloesanone)
IATA-Shipping Name: PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO (Perossido di cicloesanone)
IMDG-Shipping Name: PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO (Perossido di cicloesanone)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 5.2
Etichetta: 5
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Class: 5.2
IATA-Label: 5.2 + KAFH
IMDG-Class: 5.2
Classe: 5.2
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-J , S-R
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 122 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)
IATA-Passenger Aircraft: 570
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 570
IATA-S.P.: A20 A150 A
IATA-ERG: 5L
IMDG Pagina: 5225
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG MFAG: 735
IMDG-Stowage and handling: Category D SW1
IMDG-Segregation: SG35 SG36 SG72
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.28

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H240 Rischio di esplosione per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
 H332 Nocivo se inalato.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Self-react. A	2.8/A	Sostanza o miscela autoreattiva, Tipo A
Self-react. D	2.8/D	Sostanza o miscela autoreattiva, Tipo D
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Self-react. D, H242	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Repr. 2, H361	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Non disponibile
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo